



**Settore:** Servizi alla Collettività

**Servizio/Ufficio:** Istruzione

**Oggetto:** ISTRUZIONE - EMERGENZA COVID-19 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E ASILI NIDO - C.I.G.: 5015422928 - APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI ART. 106, COMMA 1, LETT. C), D. LGS. 50/2016.

### **DETERMINA n. 430 DEL 09/02/2021**

#### **Il Dirigente**

#### **PREMESSO:**

- che con Deliberazione G.C. n. 104 del 18/3/2013, si stabiliva di indire una gara d'appalto per la gestione del servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 3 comma 37, 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006, per la durata di anni nove, dal 2/9/2013 all'1/9/2022, per un valore annuo stimato di Euro 1.569.100,00 I.V.A. esclusa, sulla base dei seguenti prezzi unitari per singolo pasto:
  - Euro 2,20 Costo pasto derrate al crudo Asili Nido;
  - Euro 4,80 Costo pasto derrate al crudo Asili Nido + preparazione pasti;
  - Euro 4,65 Costo pasto scuole;
- che la gara si è regolarmente svolta e conclusa il giorno 19/6/2013, con aggiudicazione provvisoria del servizio alla Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A., con sede legale in Milano, all'epoca in via degli Olivetani 4 e attualmente in via Scarsellini, 14,
- che, con determinazione del Dirigente n. IS/402 in data 8/7/2013, sono stati approvati i relativi verbali di gara, con aggiudicazione definitiva del servizio alla Società in oggetto;
- che a seguito della verifica positiva del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti previsti dalla vigente normativa, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, pertanto, è stato possibile procedere con la formale stipulazione del contratto;

VISTO il contratto Repertorio n. 6710, stipulato in data 17.12.2014, relativo al servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido per il periodo di anni 9, dal 2/9/2013 all'1/9/2022, alle condizioni tutte, sia tecniche che economiche, offerte in sede di gara, per un importo annuo presunto di Euro 1.493.245,00 (unmilionequattrocentonovantatremiladuecentoquarantacinque/00) I.V.A. esclusa, tenuto conto dei prezzi unitari offerti per ogni singolo pasto, per ciascuna tipologia, comprensivi di tutte le spese da sostenersi per l'esecuzione del servizio:

- Euro 1,85 Costo pasto derrate al crudo Asili Nido (consumo presunto: numero 16.900 pasti annui);
- Euro 4,30 Costo pasto derrate al crudo Asili Nido + preparazione pasti (consumo presunto: numero 13.800 pasti annui);

➤ Euro 4,45 Costo pasto scuole (consumo presunto: numero 315.200 pasti annui);  
per un corrispettivo complessivo presunto dovuto per l'intera durata dell'appalto (anni 9) dal  
COMUNE DI BIELLA alla Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. ammontante a Euro  
13.439.205,00  
(tredicimilioni quattrocentotrentanove miladuecentocinque/00) I.V.A. esclusa;

ATTESO che fra i servizi oggetto dell'appalto in essere rientra la gestione del servizio di  
ristorazione scolastica, comprensivo di tutte le attività connesse alla somministrazione dei pasti  
presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;

EVIDENZIATO che, alla luce della preoccupante situazione, che a livello nazionale e  
internazionale si è generata a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus),  
sono stati emanati numerosi interventi normativi aventi, fra gli obiettivi primari, quello di natura  
sanitaria di contrastare il diffondersi del virus;

VISTI, in particolare, i seguenti provvedimenti, emanati in vista della ripresa delle attività  
scolastiche ed educative:

- decreto 26 giugno 2020, n. 39 del Ministero dell'Istruzione contenente l'Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- decreto 3 agosto 2020, n. 80 del Ministero dell'Istruzione contenente l'Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole per l'infanzia;
- decreto 6 agosto 2020, n. 87 del Ministero dell'Istruzione contenente il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19;

CONSIDERATO che, il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale  
importanza ed è pertanto necessario prevedere tutte le soluzioni organizzative per assicurare che  
possa avvenire in condizioni di sicurezza;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Regione Piemonte - Direzione Sanità e Welfare Settore  
Prevenzione e Veterinaria – con il documento Rev.0 del 27/08/2020, avente ad oggetto: *“Ripresa delle attività scolastiche: linee di indirizzo per la somministrazione dei pasti”*, in merito alle possibili soluzioni organizzative da adottarsi nella realizzazione del servizio di ristorazione scolastica;

EVIDENZIATO che:

- le verifiche effettuate mediante appositi sopralluoghi presso i singoli plessi in vista della ripresa delle attività didattiche in presenza nelle scuole hanno fatto emergere l'impossibilità, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus), di far ripartire il servizio di ristorazione scolastica presso le scuole cittadine secondo le medesime soluzioni organizzative adottate negli anni scolastici precedenti, che non avrebbero consentito il rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19, in quanto, se per quanto concerne la somministrazione dei pasti in sicurezza presso le scuole dell'infanzia non venivano ravvisate particolari criticità, con riguardo alle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine, invece, la configurazione dei locali normalmente utilizzati come refettori non avrebbe consentito lo svolgimento del servizio nelle condizioni di sicurezza necessarie;

- si è pertanto valutato di utilizzare in alternativa, in via transitoria, il sistema della distribuzione dei pasti nelle singole aule, mediante consegna dei pasti cucinati su vassoi usa e getta, con sanificazione di ogni singolo banco, da parte del personale addetto, prima della distribuzione dei pasti ed al termine della pausa pranzo, al fine di recepire protocolli e linee guida per il contenimento del diffondersi del Coronavirus;
- l'unica soluzione alternativa alle sopra indicate modalità transitorie di realizzazione del servizio, quantomeno per quanto concerne le scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine, sarebbe stata quella della temporanea sospensione del servizio, praticabile solo a prezzo di gravi ripercussioni sociali ed educative, che avrebbero gravato:
  - sulla salute dei bambini, considerato altresì che la mensa scolastica è parte integrante del progetto educativo individuale scolastico, che prevede anche una corretta educazione alimentare, volta ad evitare erronee abitudini alimentari che, sempre più spesso, portano a fenomeni di disturbi alimentari infantili (quali per es.: l'obesità infantile, l'anoressia infantile, ecc..)
  - sull'organizzazione delle famiglie, che dopo il lungo periodo di sospensione delle attività scolastiche per via del *lockdown* sarebbero state ulteriormente deprivate, anche se solo in via temporanea, di un importante servizio, vedendosi costrette a trovare delle soluzioni alternative;

DATO ATTO CHE, alla luce di quanto sopra evidenziato, per poter consentire la prosecuzione del servizio di ristorazione scolastica secondo le modalità alternative sopra individuate si è palesata la necessità di dover procedere con variante contrattuale, e pertanto:

- nell'accettare la proposta tecnico/economica trasmessa dalla ditta COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. assunta al protocollo dell'ente in data 19.09.2020, al n. 41155, come agli atti depositata, con determinazione n. 2944 del 30.09.2020 si provvedeva ad approvare ai sensi dell'art. 106, comma 2 del vigente Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), la variante in aumento del contratto Repertorio n. 6710, stipulato in data 17.12.2014, relativo al servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido per il periodo di anni 9, dal 2/9/2013 all'1/9/2022, con la Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. con sede legale in Milano, attualmente in via Scarsellini, 14, da intendersi applicabile al periodo transitorio dal 28.09 al 30.11.2020 quantificata in € 234.221,86, IVA esclusa;
- nell'accettare la proposta tecnico/economica trasmessa dalla ditta COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. assunta al protocollo dell'ente in data 09.12.2020, al n. 55905, come agli atti depositata, con determinazione n. 3781 del 12.12.2020 si provvedeva ad approvare ai sensi dell'art. 106, comma 2 del vigente Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), la variante in aumento del contratto Repertorio n. 6710, stipulato in data 17.12.2014, relativo al servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido per il periodo di anni 9, dal 2/9/2013 all'1/9/2022, con la Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. con sede legale in Milano, attualmente in via Scarsellini, 14, da intendersi applicabile al periodo transitorio dal 01.12.2020 al 31.01.2021 quantificata in € 133.712,75, IVA esclusa;

Visto l'art. 106 del vigente Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), che recita, fra l'altro, quanto segue:

*“Art. 106. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia)*

*1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

(...)

c) *ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*

- 1) *la necessità di modifica è stata determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*
- 2) *la modifica non altera la natura generale del contratto;*

(...)

*7. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice.”*

DATO ATTO che, sebbene approvate ai sensi dell'art. 106, comma 2 del vigente Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), le suddette varianti si configurano a tutti gli effetti quali varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del medesimo Codice (D.lgs. 50/2016), in quanto soddisfano tutte le condizioni previste per le fattispecie che possono essere fatte rientrare nell'applicazione di detta disposizione;

CONSIDERATO che permane, quantomeno fino alla fine del mese di febbraio 2021, la necessità di proseguire l'erogazione del servizio con le suddette modalità compatibili con la situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19;

EVIDENZIATO che nella proposta tecnico/economica, assunta al protocollo dell'ente in data 09.12.2020, al n. 55905, la ditta COMPASS GROUP ITALIA S.p.A., affidataria del servizio di ristorazione scolastica, per la realizzazione del servizio in via transitoria secondo le suddette modalità ha indicato in modo dettagliato le operazioni da svolgersi per la realizzazione del servizio, nonché i costi aggiuntivi previsti, precisando di ritenere valide le condizioni contrattuali ivi esposte dal 1 dicembre 2020 sino al termine dell'anno scolastico in corso;

DATO ATTO:

- che per assicurare fino alla fine del mese di febbraio 2021 la realizzazione del servizio di ristorazione scolastica, per quanto concerne le scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine, secondo la proposta tecnico/economica della ditta COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. assunta al protocollo dell'ente in data 09.12.2020, al n. 55905, si rende necessaria una ulteriore revisione del contratto Repertorio n. 6710, stipulato in data 17.12.2014, relativo al servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido per il periodo di anni 9, dal 2/9/2013 all'1/9/2022, mediante apposita variante, rappresentata da una variante in corso d'opera in aumento da intendersi applicabile al periodo transitorio dal 01.02.2021 al 28.02.2021, quantificata in € 81.306,50, IVA esclusa;
- che il suddetto aumento calcolato in via presuntiva deriva in parte da un incremento di spesa per singolo pasto, per complessivi € 0,50, IVA esclusa, calcolato rispetto ai pasti settimanali somministrati nel mese di novembre 2020, dovuto all'utilizzo di posate bio ed alla distribuzione dell'acqua in singole bottigliette PET e del pane imbustato in singole porzioni, per una più

efficace prevenzione della diffusione dell'epidemia, mentre la restante parte è inerente alle spese connesse alla soluzione organizzativa transitoriamente adottata;

RITENUTA applicabile, nel caso di specie, la disciplina dettata dall'art. 106, comma 1, lett. c) del vigente Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), in quanto la variante di cui trattasi soddisfa tutte le condizioni previste per le fattispecie che possono essere fatte rientrare nell'applicazione di detta disposizione;

DATO ATTO che con determinazione di impegno n. 3849 del 16.12.2020 si provvedeva ad impegnare la spesa necessaria per il servizio di ristorazione scolastica per l'anno 2021 nei limiti dell'importo attualmente disponibile sull'apposito stanziamento di bilancio, pari ad € 515.856,00, a favore della Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. con sede legale in Milano, attualmente in via Scarsellini, 14;

VISTO:

- il D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- il Regolamento comunale per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento di Contabilità Comunale;
- la deliberazione C.C. n. 107 del 21.12.2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il periodo 2021/2023;
- la deliberazione G.C. n. 71 del 27.02.2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

#### D E T E R M I N A

- 1) di dare atto per le ragioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, che per assicurare la realizzazione del servizio di ristorazione scolastica, per quanto concerne le scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine fino alla fine del mese di febbraio 2021, secondo la proposta tecnico/economica della ditta COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. assunta al protocollo dell'ente in data 09.12.2020, al n. 55905, si rende necessaria una ulteriore revisione del contratto Repertorio n. 6710, stipulato in data 17.12.2014, relativo al servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido per il periodo di anni 9, dal 2/9/2013 all'1/9/2022;
- 2) di approvare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del vigente Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), la variante in corso d'opera del contratto Repertorio n. 6710, stipulato in data 17.12.2014, relativo al servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido per il periodo di anni 9, dal 2/9/2013 all'1/9/2022, con la Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. con sede legale in Milano, attualmente in via Scarsellini, 14, dando atto:
  - che la variante in corso d'opera in aumento è da intendersi applicabile al periodo transitorio dal 01.02.2021 al 28.02.2021 e viene quantificata in € 81.306,50, IVA esclusa;
  - che il suddetto aumento calcolato in via presuntiva deriva in parte da un incremento di spesa per singolo pasto, per complessivi € 0,50, IVA esclusa, calcolato rispetto ai pasti settimanali

somministrati nel mese di novembre 2020, dovuto all'utilizzo di posate bio ed alla distribuzione dell'acqua in singole bottigliette PET e del pane imbustato in singole porzioni, per una più efficace prevenzione della diffusione dell'epidemia, mentre la restante parte è inerente alle spese connesse alla soluzione organizzativa transitoriamente adottata;

- 3) di dare atto che la spesa per la variante in argomento è da imputarsi sull'impegno contabile n. 237/2021, registrato a seguito dell'adozione della determinazione di impegno n. 3849 del 16.12.2020;
- 4) di provvedere, altresì, alla rettifica delle determinazioni n. 2944 del 30.09.2020 e n. 3781 del 12.12.2020, con le quali si provvedeva all'approvazione di varianti contrattuali, rispettivamente dell'importo di € 234.221,86, IVA esclusa e di € 133.712,75, IVA esclusa, dando atto che le suddette varianti sono da intendersi non già come varianti ai sensi dell'art. 106, comma 2 del vigente Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), come erroneamente indicato nelle citate determinazioni, bensì quali varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del medesimo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), in quanto soddisfano tutte le condizioni previste per le fattispecie che possono essere fatte rientrare nell'applicazione di detta disposizione;
- 5) di dare atto che, in conseguenza di tutto quanto sopra indicato, l'ammontare delle varianti in corso d'opera approvate, ad oggi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del medesimo Codice (D.lgs. 50/2016) per quanto riguarda il contratto Repertorio n. 6710, stipulato in data 17.12.2014, relativo al servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido per il periodo di anni 9, dal 2/9/2013 all'1/9/2022, con la Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. con sede legale in Milano, attualmente in via Scarsellini, 14, è pari a complessivi € 449.241,11;
- 6) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- 7) di dare atto che viene data attuazione ai disposti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
- 8) di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- 9) di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

DIRIGENTE

(Dott. Clemente COMOLA)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2015 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

